
Ciao Marco

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

Tante sono le persone a cui Città Nuova deve molto, a vario titolo. Fra queste, Marco Aquini, che ci ha lasciato stamattina all'età di 60 anni, dopo una breve malattia. Il grazie di tutti noi. I funerali lunedì 7 gennaio, alle ore 11, presso il Centro Mariapoli di Castel Gandolfo

Ci sono persone che amano le prime file ed altre che sono sempre in "prima fila" nell'impegno concreto; c'è chi parla tanto e agisce poco e chi parla poco e agisce tanto; chi pensa di avere così grandi competenze da custodirle gelosamente per sé e chi ne ha davvero tante da distribuirle per gli altri, senza mai esibirle. Alla seconda categoria di persone apparteneva **Marco Aquini, amico e fratello di tanti di noi**. Un focolarino... tutto d'un pezzo, friulano, riservato, concreto, 60 anni appena compiuti. Tanti gli incarichi nell'ambito dell'economia all'interno del Movimento dei Focolari e fra questi anche quello di **membro dell'attuale Consiglio di amministrazione di Città Nuova**. L'ultima volta che lo abbiamo visto è stato proprio nella nostra sede, poco più di due mesi e mezzo fa, in un incontro coi dipendenti. Sempre uguale a se stesso, di poche parole, quelle giuste. Non avremmo mai potuto immaginare che appena qualche giorno prima aveva saputo di quel tumore che lo avrebbe portato in maniera velocissima a lasciarci. Si era anzi premurato di non comunicare prima la notizia neanche a chi del CdA era venuto con lui, salvo dividerlo nel viaggio di ritorno. Un ulteriore tratto della sua delicatezza, del suo vivere non per sé ma per gli altri. **La notizia della sua partenza per il Cielo ci ha raggiunto questa mattina dopo le 9**. Inutile dirlo, non possiamo nasconderci lo sgomento, nel miracolo ci avevamo sperato fino alla fine! Ma davvero, i piani di Dio, non di rado misteriosi, spesso non coincidono con i nostri. **Ci mancherà Marco**, ci mancherà la sua sapienza, ci mancheranno i suoi consigli, la sua competenza, la sua umanità, la sua umiltà, la concretezza, la lucidità. Ma sappiamo che da lassù non si dimenticherà di noi. E neanche noi di lui. Grazie Marco!